

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO &



Negozi sempre aperti
Deregulation
o libero commercio?





Provincia autonoma di Trento



Goran Bregović

e la Wedding and Funeral Band

CHAMPAGNE FOR GYPSIES TOUR



L'intero ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto Fondriest for Children a favore dell'AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie della Clinica di Oncoematologia Pediatrica dell'Università di Padova

Prevendite a partire dal 21 gennaio 2013 presso le Casse Rurali Trentine convenzionate in orario di sportello Biglietteria Teatro Auditorium, orario lun-sab 10.00-19.00 Biglietteria Teatro Sociale, orario lun-sab 16.00-19.00 Prevendite on-line ed elenco altri punti vendita su www.primiallaprima.it

AUDITORIUM
SANTA CHIARA - TRENTO
**MERCOLEDÌ 20
FEBBRAIO 2013
ORE 21.00**

TRENTINO 2013
fiemme
FIS NORDIC WORLD SKI CHAMPIONSHIPS

Presented by
VIESSMANN
20.02 - 03.03



ValleVIVA



editoriale

Ancora in questo inizio anno c'è nell'occhio del ciclone in commercio. Il Governo chiede l'applicazione del decreto Salva Italia che liberalizza le aperture dei negozi, il Trentino vuole l'opposto e punta su "aperture pianificate"; a questo si aggiunge la battaglia dei saldi, ormai liberalizzati tra svendite e offerte promozionali. Ma non è che stiamo esagerando? Per definizione il commercio è "l'attività basata sullo scambio di beni economici con altri beni economici o con denaro, allo scopo di soddisfare determinati bisogni" e pur considerano che va programmato e regolamentato, ciò che fa girare l'economia è proprio questo libero scambio per "soddisfare bisogni".

Confesercenti del Trentino da tempo sostiene, nel rispetto di tutti, che nel decreto Salva Italia non vi è nessuna norma che obbliga i commercianti a tenere aperto il negozio anche durante le festività ma piuttosto dà una possibilità in più. Ognuno è libero di decidere se andare a fare shopping la domenica pomeriggio, o piuttosto di fare la spesa la domenica mattina, come i commercianti possono scegliere se tenere le serrande abbassate o meno. E' una questione di calcolo economico, di convenienza. E attenzione a non farne una questione di morale. Discutiamo pure di calendari, scelte condivise, diritti dei lavoratori, di opportunità economiche, ma non facciamone una disputa sulla "qualità della vita" e sulla "difesa di valori". Cerchiamo di trovare un'intesa sul "libero commercio", cerchiamo di essere noi i protagonisti di questa decisione. Non cadiamo nell'errore di farci sottrarre questa possibilità di scelta democratica. Ci vuole coraggio per decidere il futuro.

Gloria Bertagna
Direttrice Confesercenti del Trentino

**Si avvisa la gentile clientela
che dal mese di gennaio
gli uffici di Confesercenti
sono chiusi il venerdì pomeriggio.**

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 207
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|--|
| 5 OLIVI: "SI ALLA LIBERALIZZAZIONE CON REGOLE" | 20 FIARC, MODIFICHE ALLA PREVIDENZA |
| 6 IL COMMERCIO IN CERCA DI UN ACCORDO | 23 BEFANA DEL GESTORE, |
| 9 SONDAGGIO CONFESERCENTI: GLI ITALIANI E LA CRISI | IL SUCCESSO DELLA SOLIDARIETÀ |
| 10 RIFIUTI, ARRIVA LA TARES | 25 UN'AZIENDA UNA STORIA |
| 12 RETE IMPRESE ITALIA, MOBILITAZIONE IL 28 GENNAIO | 27 ASSOCOND: IL NUOVO RENDICONTO |
| 15 PRIMA CASA, AGEVOLAZIONI SUL MUTUO | CONDOMINIALE |
| 17 LUDOPATIA, NUOVE REGOLE PER I LOCALI | 29 CONFESERCENTI RISPONDE |
| 19 MEZZOLOMBARDO, VIVA I MERCATINI | 30 VENDO COMPRO |



Mangia sano!

EVITALI!

TUMORI - MALATTIE CARDIOVASCOLARI - OBESITÀ - DIABETE -
IPERTENSIONE - ARTROSI - OSTEOPOROSI - CARIE DENTARIE -
MALATTIE AI RENI - DISFUNZIONALITÀ TIROIDEA - ANEMIA - DISAGIO PSICOLOGICO.

COSA SCEGLIERE

abbondante frutta e verdura locale e di stagione, legumi, cereali meglio se integrali, molta acqua, olio extravergine di oliva come condimento e per cucinare, pochi grassi animali (burro, formaggio), poca carne rossa da sostituire con carni magre e molto pesce azzurro (*alici, sgombro, tonno, sarde*), poco sale, pochi zuccheri e dolci raffinati, limitare gli alcolici.



Olivi: Sugli orari dei negozi serve la responsabilità di tutti



Alessandro Olivi,
assessore provinciale
all'industria, commercio e artigianato

Aprire un confronto immediato con gli operatori del commercio, i Comuni e il mondo del lavoro per affrontare con la responsabilità di tutti, insieme e in una ottica di cooperazione del sistema trentino, una fase certamente delicata". Così Alessandro Olivi, assessore all'industria, artigianato e commercio della Provincia autonoma di Trento, ha puntualizzato quale sarà la linea di condotta in seguito alla recente sentenza della Corte Costituzionale che, rigettando i ricorsi presentati da sette Regioni che chiedevano di avocare a loro la competenza di disciplinare il commercio, ha stabilito che il decreto sulla liberalizzazione degli orari dei negozi riguarda il principio di concorrenza e come tale è di competenza esclusiva del Governo. "Dobbiamo provare a

fare con la politica ciò che lo Stato, attraverso la recentissima sentenza della Corte costituzionale, ci vuole impedire di fare attraverso il mantenimento del nostro impianto autonomistico - ha detto l'assessore -. Al di là del fatto contingente preoccupa infatti il principio che sta alla base di questa decisione. Ogni volta che lo Stato invoca la propria competenza a disciplinare in materie economiche, in ottemperanza al principio di concorrenza, il rischio evidente è che ciò scardini il sistema delle autonomie locali, espropriando i territori nell'attuazione delle proprie equilibrate politiche".

Insomma il timore è che la decisione governativa possa produrre un "effetto valanga" in grado di travolgere modelli di sviluppo capaci di valorizzare e considerare le diversità. "Nel necessario confronto con le associazioni di categoria - puntualizza ancora Olivi - dobbiamo dunque costruire un modello e un sistema di relazioni tali da definire un possibile perimetro di azione che, attraverso l'autoregolazione e la contrattazione tra parti sociali, ci permetta di arrivare ad un punto di equilibrio tra liberalizzazione selvaggia e inutile protezionismo. Possiamo farlo a partire dalla considerazione che la legge non impone certo l'obbligo di aprire, ma ne prevede solo la facoltà".

L'assessore lancia quindi l'idea di un accordo quadro "per responsabilizzare le parti sociali, per trovare punti di contatto che ci permettano di salvaguardare proprio quei principi che altrimenti rischiano di essere sacrificati". E in questo contesto nelle prossime settimane incontrerà anche il collega Thomas Widmann, che



ha la competenza in materia di commercio per la Provincia autonoma di Bolzano. "Si tratterà di proseguire il discorso già avviato sul distretto regionale del commercio - puntualizza Olivi -. La legge provinciale 17 del 2010 sul tema degli orari ha riconosciuto il ruolo della concertazione delle parti sociali nel determinare con grado amplissimo di libertà le aperture".

Liberalizzazione

Si cerca un accordo quadro



Riccardo Angheben,
responsabile della sezione
Confesercenti di Rovereto

Tra i commercianti il clima è piuttosto caldo dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha stabilito che il decreto sulla liberalizzazione degli orari dei negozi riguarda il principio di concorrenza e come tale è di competenza esclusiva del Governo. A Rovereto si è svolto l'incontro tra le associazioni di categoria di Confesercenti, Unione Commercio e Turismo (sezione di Rovereto e Vallagarina), Cooperazione di Consumo e le organizzazioni sindacali Filcams/Cgil, Fisascat/Cisl e UilTucs/Uil. Oggetto della convocazione, naturalmente, la liberalizzazione delle aperture domenicali che secondo categorie e sindacati andrebbe decisa dopo un confronto e un percorso condiviso, anche contrattuale, tra le parti sociali e solo in occasione di eventi programmati. Critici dunque sulla liberalizzazione indiscriminata e sulla posizione presa dal Comune di Rovereto in merito alle deroghe concesse alle chiusure festive dei negozi della località lagarina per il mese di gennaio. Confesercenti del Trentino in diverse occasioni ha chiaramente espresso la sua posizione che vede favorevolmente la liberalizzazione del commercio. "La

legge non impone di tenere aperto, ma dà la possibilità di farlo - ha più volte dichiarato il presidente Loris Lombardini - E se il mondo va verso la liberalizzazione, noi dobbiamo imparare ad accettare, non alcune, ma tutte le liberalizzazioni". Riccardo Angheben, direttore di Confesercenti di Rovereto osserva: "È probabile che si andrà verso l'applicazione del decreto che liberalizza le aperture domenicali. E va sicuramente rispettata la libertà del commerciante che deciderà di aprire ogni domenica, riteniamo comunque di continuare il confronto sulla programmazione per il 2013 già discussa nei mesi scorsi anche con il Comune di Rovereto". Favorevole alle aperture domenicali "ma con criterio" anche Matteo Cattani, vice presidente di Assonet che commenta: "È chiaro che per città come Trento e Rovereto tenere aperto la domenica può essere un valore aggiunto per la città". Insomma i commercianti auspicano, pur nella liberalizzazione, un calendario di aperture domenicali deciso con un tavolo di confronto. L'ipotesi di aperture "senza regole" in Trentino non pare essere nei piani.



LA POLITICA NON METTA IN LIQUIDAZIONE LE IMPRESE

Rete Imprese Italia
non farà sconti

La Banca di Trento e Bolzano estende gli orari delle filiali



La Banca di Trento e Bolzano è ancora più vicina alle esigenze dei clienti e in particolare degli operatori economici, con l'estensione dell'orario di apertura delle filiali, una vera e propria "rivoluzione" avviata già nelle filiali di Trento in via Mantova e di Bolzano in di Via della M ostra e che sarà estesa gradualmente ad altri sportelli nel corso del 2013.

Il nuovo orario "esteso" prevede l'apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20 (con una pausa dalle 13.30 alle 14.30). Le operazioni di sportello potranno essere effettuare dalle 8,05 alle 19,45. Il sabato, invece, le filiali saranno aperte per la consulenza dalle 9 alle 13.

L'estensione dell'orario nelle filiali rappresenta una risposta ai nuovi bisogni della clientela e al nuovo contesto di mercato, costituendo un modo innova-

tivo di relazionarsi con i clienti.

"In questo senso - evidenzia Nicola Calabrò, Direttore Generale di BTB - in particolare l'apertura nella fascia oraria dalle 19 alle 20 è stata prevista per andare incontro soprattutto alle esigenze dei commercianti, di chi svolge un'attività turistica, economica o professionale in proprio, per permettere, dopo la chiusura degli esercizi, di potersi recare comodamente in banca per effettuare le operazioni di sportello o per incontrare il gestore per i propri bisogni di consulenza".

"Il mondo è cambiato" - aggiunge Calabrò - e le persone e le aziende hanno sempre meno tempo per recarsi in banca o per fissare appuntamenti durante gli orari cosiddetti tradizionali. La banca è un'azienda commerciale che come le altre deve sempre di più mettere al centro della propria attenzione le esigenze

della clientela. Puntiamo a migliorare il livello di servizio dei clienti esistenti e ad invogliare nuovi clienti a venire da noi. Crediamo fortemente che la sfida commerciale dei prossimi anni fra le varie banche si giocherà sulla qualità dei prodotti e servizi e sulla capacità di servire i clienti con soluzioni innovative. Venire in banca vuol dire spesso dovere affrontare scelte importanti sia che si tratti di pianificare i propri investimenti, che di chiedere un finanziamento. Il cliente si aspetta da noi professionalità, prodotti adeguati, risposte chiare. Vogliamo sempre di più migliorare le nostre capacità e l'orario esteso aggiunge al nostro modo di lavorare una flessibilità in più al servizio del cliente. Siamo pronti a giocarci questa sfida e questa innovazione sarà per noi un vantaggio competitivo aggiuntivo molto importante."

Sondaggio Confesercenti

Crisi di fiducia per nove italiani su dieci



Marco Venturi,
presidente Confesercenti Nazionale

te il doppio (32%). Ad avere una visione più positiva sono i giovani sotto i 24 anni (22,9% di ottimisti) e chi vive nelle Isole (22,2%). Aumentano significativamente i pessimisti, che passano dal 30 al 44% del campione generale, che pensano che nel 2013 andremo incontro ad un ennesimo peggioramento dell'economia. Una percentuale che sale al 45,6% tra gli abitanti del Nord Ovest e addirittura al 49% nella fascia d'età 35-44 anni. Il 40% degli italiani ritiene invece che la situazione resterà la stessa del 2012: anche in questo caso, i valori massimi si registrano nella fascia d'età tra 18 e 24 anni, dove si registra un picco del 42,9%.

Situazione economica personale e della famiglia: nove italiani su dieci non credono in un ribaltamento.

Se per l'Italia ci si aspetta un ulteriore peggioramento, le prospettive per la propria famiglia e la situazione personale sono solo un po' meno negative. L'84% degli intervistati non crede in un miglioramento. Il 52% dei nostri concittadini ritiene che la situazione rimarrà la stessa, in aumento del 5% sullo scorso anno. Calano gli ottimisti, che passano dal 17 al 14 per cento, così come i pessimisti, che scendono al 34% dal 36% dello scorso anno.

Si spera sul voto per il varo di interventi su lavoro e costi della politica.

Per il 2013, la maggioranza degli italiani (il 59%) vuole far leva sul nuovo esecutivo per porre alla sua attenzione l'emergenza lavoro, scelta dal 31% degli intervistati a causa del forte sentimento d'insicurezza sul futuro. È significativo che, subito dopo, gli italiani chiedano di abbassare le tasse e di ridurre i costi della politica (il 23% del campione in entrambi i casi). Ovvero meno spese e meno sprechi per liberare risorse utili a tagliare l'insostenibile pressione fiscale, come sostiene da tempo e con molta forza la Confesercenti.



2012, anno nero: la crisi colpisce l'80% delle famiglie. Solo 6 italiani su 10 arrivano a fine mese, l'86% ha ridotto le spese.

L'accento posto sulla questione lavoro nasce dalla crescente difficoltà degli italiani ad arrivare alla fine del mese con i loro guadagni. Nel 2012 il 41% degli interpellati dichiara di non riuscire, né con il proprio reddito né con quello familiare. E se nel 2010 circa il 72% del campione riusciva a far fronte alle spese della famiglia per tutto il mese, quest'anno la percentuale cala bruscamente al 59%. Cresce invece di 5 punti rispetto a due anni fa il numero di coloro che ce la fanno solo fino alla seconda settimana (ora il 23% del campione), mentre sale di ben 8 punti la platea di chi arranca fino al traguardo della terza settimana (passando dal 20% del 2010 al 28% del 2012). L'80% degli intervistati segnala che la crisi ha colpito anche il proprio nucleo familiare: il 37% ha ridotto fortemente le spese, il 21% ha invece tagliato sulle attività di svago. Problemi lavorativi per il 20% delle famiglie italiane che hanno registrato: la perdita del posto di lavoro (il 14%) o la cassaintegrazione per uno dei suoi membri (il 6%).

Gli italiani sono sempre più scettici sull'uscita rapida dalla crisi. Per i prossimi dodici mesi, solo il 16% dei nostri concittadini - la metà dello scorso anno - vede in arrivo un miglioramento per l'economia del Paese, mentre il restante 84% pensa che il 2013 non porterà alcuna evoluzione positiva, ma addirittura un ulteriore peggioramento. È questo il quadro che emerge dal Sondaggio Confesercenti-SWG sulle prospettive economiche dell'Italia per l'anno appena iniziato.

Situazione economica italiana: inadeguata o pessima per l'87% ed il 44% prevede peggioramenti in arrivo.

La salute dell'economia italiana è giudicata negativamente dall'87% del campione. In particolare, il 36% la ritiene inadeguata, mentre il 51%, la maggioranza, addirittura pessima. A promuoverla solo il 13%, che la segnala come discreta (11%, in aumento del 3% sullo scorso anno) o buona (2%, in calo dell'1%). Anche sulle prospettive si registra una grave sfiducia. Solo il 16% degli intervistati vede una svolta (lo scorso anno erano esattamen-



Rifiuti, arriva la Tares a Trento e Rovereto

Ci siamo è partita la tariffa puntuale, ovvero la Tares la nuova normativa nazionale per la gestione della tariffa sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi. Le novità principali sono due. In primo luogo, la parte della tariffa detta variabile varierà in relazione alla quantità del rifiuto residuo effettivamente conferito e non sarà più quantificata in base ad un calcolo presuntivo. Il principio è noto: chi inquina, paga. Così, chi differenzia di più produrrà meno residuo e, quindi, pagherà di meno. La seconda novità riguarda, invece, una nuova imposta che lo Stato ha deciso di aggiungere alla tariffa sui rifiuti. In pratica, si pagheranno 30 centesimi di euro per ogni metro quadrato della superficie alla quale si riferisce la tariffa. Si tratta di denaro che il Comune riscuote per conto dello Stato. **Nei dettagli per capire la tariffa possiamo dire che la Tares è composta da due parti, una tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani e un tributo a copertura dei costi dei servizi indivisibili** (tipicamente illuminazione pubblica, manutenzione del verde pubblico) pari a 0,30 euro per metro quadro. La parte relativa alla gestione dei rifiuti andrà a sostituire la vecchia tariffa e sarà composta da due componenti: la quota fissa,

che sarà ancora correlata alla superficie per le utenze non domestiche, sulla base dei coefficienti K_c di presunzione di produzione rifiuti; la quota variabile, invece sarà calcolata sulla base del volume di rifiuto residuo prodotto, misurato in litri. **Come la tassa calcola il rifiuto residuo?** La misurazione sarà effettuata dal personale addetto alla raccolta utilizzando apparecchiature elettroniche in grado di registrare ogni svuotamento dei contenitori. Per ogni svuotamento verrà addebitato il volume intero del contenitore. Sarà quindi meglio esporre i contenitori solo quando sono pieni. Le utenze senza contenitore o dotate di cassetto, invece, potranno conferire il rifiuto residuo utilizzando esclusivamente appositi sacchi di colore verde del volume di 30 litri. La misurazione del volume sarà effettuata contabilizzando i sacchi ritirati. Per le altre tipologie di rifiuti diverse dal residuo come carta, organico, vetro e imballaggi leggeri non cambierà nulla. Da rilevare che qualora si desiderasse avere uno o più contenitori individuali in alternativa ai sacchi, sarà possibile richiederli chiamando il numero verde del servizio Igiene Urbana 800-847028. I contenitori saranno forniti in comodato gratuito.



Va altresì ricordato che è previsto un addebito di un minimo di litri specifico per categoria, quindi per chi ha i contenitori individuali saranno comunque addebitati in bolletta gli svuotamenti corrispondenti al volume minimo obbligatorio anche se non effettuati; mentre per chi non ha i contenitori individuali le utenze regolarmente registrate nella banca dati della tariffa rifiuti riceveranno, assieme alla lettera informativa, un buono per il ritiro dei sacchi corrispondenti al volume minimo obbligatorio. Ogni buono sarà dotato di un codice a barre associato al contribuente per verificare la corretta consegna a tutti della dotazione. Il buono relativo alla dotazione minima dovrebbe essere già stato inviato assieme alla lettera informativa a tutte le utenze regolarmente registrate nella banca dati della tariffa rifiuti. Qualora non fosse stato recapitato sarà possibile ritirare la dotazione assegnata:

A Trento: Uffici Igiene Urbana, Tangenziale ovest 11, Sportello Trenta SpA, via Fersina, 23

A Rovereto: Sportello Trenta SpA, via Manzoni, 24.

Trento: Esempio calcolo tariffa per utenze non domestiche

Bar/caffè/pasticceria di 95 mq. calpestabili con bidone per il secco residuo da 120 litri.

Il volume minimo obbligatorio (fatturato indipendentemente dagli svuotamenti effettuati) è pari a 746,7 litri (7,86 x 95 mq.)

Svuotamento di n. 6 (o meno) bidoni di secco residuo all'anno

TARES 2013	TARIFFA RIFIUTI 2012
TARIFFA RIFIUTI	TARIFFA RIFIUTI
CALCOLO QUOTA FISSA euro 6,6238 x 95 mq. = euro 629,26	CALCOLO QUOTA FISSA euro 7,7169 x 95 mq. = euro 733,11
CALCOLO QUOTA VARIABILE euro 0,0815 x 720 litri secco residuo = euro 58,68	CALCOLO QUOTA VARIABILE euro 7,0124 x 95 = euro 666,18
TOTALE FATTURA euro 629,26 + 58,68 = euro 687,94 + IVA 10%	TOTALE FATTURA euro 733,11 + 666,18 = euro 1.399,29 + IVA 10%

Alla tariffa va aggiunto il Tributo comunale sui servizi introdotto, a far data 1° gennaio 2013, dall'art. 13 del decreto-legge n. 201/2011 pari a: euro 0,30 x 95 mq. = euro 28,50 (arr. a euro 29,00)



**Perché non
c'è il prezzo?**

Semplice.

**Perché la qualità
non ha prezzo.**

È noto. La qualità non ha prezzo.
E allora c'è da chiedersi cosa vendono coloro
che gridano i loro prezzi ai quattro venti?

Noi vendiamo salotti di qualità,
costruiti su misura, al **cento per cento**
Made in Italy, non prezzi.



28 Gennaio

Le imprese si mobilitano

I 28 gennaio le Organizzazioni costituenti Rete Imprese Italia hanno condiviso l'opportunità di organizzare una giornata di mobilitazione sull'intero territorio nazionale al fine di far valere le ragioni delle nostre imprese che da troppo tempo sono strette nella morsa recessiva e che hanno bisogno oggi più che mai di una prospettiva di crescita. L'iniziativa cade in piena campagna elettorale e avrà successo se tutte le Organizzazioni e le rispettive Associa-

zioni territoriali contribuiranno per la propria parte. A questo proposito, tutte le Associazioni sono invitate, laddove possibile, a realizzare iniziative congiunte come Rete Imprese Italia per rafforzare la capacità di interlocuzione con la politica e le istituzioni locali. Per dare ulteriore risalto alla giornata di mobilitazione, saranno diffusi quotidianamente, dal 21 al 28 gennaio, 8 spot radiofonici al giorno sulle più importanti radio nazionali e regionali: Rai Radio2

e Radio3, Radio 105 Network, RTL 102.5, RMC, Radio Dimensione Suono Network, Radio24, CNR Network. Il 28 gennaio, sempre alle ore 10.30, la giornata di mobilitazione sarà aperta dall'intervento in diretta streaming del Presidente di Rete Imprese Italia che darà l'avvio a tutte le iniziative locali che, in tal modo, si potranno collegare con la diretta da Roma, alla quale parteciperanno i Presidenti delle Associazioni che compongono Rete Imprese Italia.

Pec obbligatoria da gennaio anche per le imprese individuali

Si perfeziona il progetto di dotare tutte le imprese e i professionisti di una Pec a valore legale. Dopo le previsioni contenute nell'articolo 16 del DI 185/2008 che stabilivano un calendario di adeguamento per i professionisti (29 novembre 2009) e società di capitali e società di persone (29 novembre 2011), adesso l'articolo 5 del DI 179/2012 ha previsto l'estensione della posta elettronica certificata anche per le imprese individuali. In particolare, l'obbligo oltre alle imprese nascenti (20 ottobre 2012), si è esteso a tutte le imprese individuali attive e non soggette a procedure concorsuali che sono tenute a depositare presso il registro delle imprese il proprio indirizzo Pec. L'entrata in vigore di tale obbligo è a partire dal 1 gennaio. Pertanto, per legge, la Pec deve essere attiva per tutti soggetti economici (imprese e professionisti) e per tutte le pubbliche amministrazioni.





**Noi costruiamo
salotti su misura per
le tue esigenze.**

**Per questo possiamo
crearli su misura
per le tue tasche.**

Costruiamo divani e poltrone
di qualità, al **cento per cento** Made in Italy.

Ma questo non deve spaventarti
perché la qualità non ha *un* prezzo.
Vieni a scoprilo di persona.



PERSONE
COME TE,
IMPRESE
COME NOI.

DIETRO OGNI PICCOLA E MEDIA IMPRESA, CI SONO TANTE PERSONE, CHE LAVORANO, INSIEME, OGNI GIORNO, PER MIGLIORARE E PER CRESCERE. PERSONE CHE VOGLIONO DECIDERE, CHE VOGLIONO CAMBIARE, CHE VOGLIONO COSTRUIRE UN DOMANI MIGLIORE. **PERSONE COME TE**



Acquistare casa

Arriva il fondo per facilitare l'accesso al credito



Marco Gabardi,
presidente provinciale Anama

“Qui a Trento oggi si scrive la storia. Quello che a livello nazionale ancora non esiste, a Trento è realtà: un Fondo, e dunque un aiuto concreto, per i privati alle prese con le strette sulle garanzie al credito quando devono accedere al mutuo per acquistare una casa”. Parole importanti quelle del presidente nazionale Anama, Paolo Bellini, testimone illustre del progetto fortemente voluto dall'associazione di categoria trentina degli agenti e mediatori immobiliari Anama-Confesercenti (e poi condivisa anche da Fiaip-Confedilizia, Fimaa-Confcommercio), ovvero un

Fondo di garanzia provinciale per aiutare le famiglie a comprare casa e dunque ad accedere al mutuo. “Da tempo gli agenti immobiliari si sono mossi per cercare di uscire da questa fase di forte contrattura del mercato - dice il presidente provinciale di Anama, Marco Gabardi -. Dopo le leggi provinciali per agevolare l'edilizia, gli artigiani, le imprese e le ristrutturazioni, finalmente si è dato vita a un valido sostegno per sciogliere quel laccio che tiene imbrigliato il mercato immobiliare, perché sono le compravendite che fanno da volano all'economia”.

Nel 2011 Anama ha ideato e messo a punto un progetto di rilancio presentato al presidente della Provincia Lorenzo Dellai e approvato dalla Giunta. “C'è un Fondo di 1 milione di euro (con un indice moltiplicatore che può arrivare anche a 30 milioni) messo a disposizione per chi vuole comprare casa - specifica Gabardi - e che crea le opportune garanzie sussidiarie richieste dalle banche per l'erogazione dei mutui ai privati”. In pratica le famiglie, grazie al Fondo della Provincia, possono usufruire della fideiussione del 20-30% che oggi le banche chiedono per concedere il mutuo.

Ora per far partire il Fondo dovrà essere individuato il soggetto che si occuperà della sua gestione. Un soggetto che secondo Anama e le altre associa-

ni di categoria deve contenere le rappresentanze degli agenti immobiliari, ma che non è ancora stato costituito perché Confidi Impresa, assieme alle altre Confidi (gli enti di garanzia delle PMI che avevano il compito, assieme alle tre associazioni di categoria, di gestire il Fondo) con un colpo di mano ha escluso le tre sigle di rappresentanza della categoria e ora non intende coinvolgerle nel progetto di gestione. “Non abdicheremo al nostro ruolo - ha però specificato il presidente Nazionale Anama, Paolo Bellini - non vogliamo essere fuori da un progetto che noi abbiamo creato e fortemente voluto. Per questo chiediamo di sedere al tavolo di chi dovrà gestire il fondo”. Dello stesso avviso anche Michele Zaniboni e Carlo Perseghin (Fiaip) che sottolineano come questo stanziamento sia importante per aiutare le famiglie che chiedono di accedere al credito. “La Provincia che ha stanziato i soldi, unico caso in Italia - aggiunge Severino Rigotti di Fimaa - lo ha fatto grazie ad un'analisi specifica della problematica durata due anni di lavoro, e realizzata dal presidente Provinciale di Anama, Marco Gabardi, non dimentichiamo che siamo noi, agenti immobiliari, ad essere in prima linea, siamo noi che abbiamo il polso della situazione del mercato immobiliare”.



TRENTINA

TRENTINO



GRAPPA TRADIZIONE

VISITA IL CUORE DELLA DISTILLERIA...

*Potrai conoscere le diverse fasi della distillazione
e apprezzare le nostre grappe e i nostri liquori
attraverso una degustazione guidata.*

*Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
telefono: +39 0464 304554
e-mail: fabiola.marzadro@marzadro.it*

Distilleria Marzadro

Via per Brancolino 10,
Nogaredo (Trento)
T. +39 0464 304554
info@marzadro.it
www.marzadro.it



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

	Tabelle compensi per trattenimenti musicali e danzanti anno 2013	II
	Compensi Siae 2013 per "musica d'ambiente" in pubblici esercizi e sale Bingo	IV
	Musica d'ambiente negli esercizi commerciali	V
	Interventi sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro Incentivi alle imprese	VIII
	Ludopatia: taglia e stacca il materiale informativo	XI
	Sicurezza nei luoghi di lavoro	XIV
	I corsi di formazione FOR IMP	XV
	Scadenze fiscali	XVI





Tabelle compensi

per trattenimenti musicali senza ballo (“concertini”)
e trattenimenti danzanti anno 2013

Vi aggiorniamo sulle tabelle dei compensi minimi, validi per l'anno 2013, relative ai **trattenimenti musicali senza ballo (“concertini”)** e **i trattenimenti danzanti**, organizzati dagli operatori in Pubblici Esercizi ed in locali aperti al pubblico e in quei locali con spazi non delimitati, ovvero in occasione di particolari Festività.

Secondo i dati rilevati dall'Istat, l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di settembre 2012 risulta pari al 3,1%.

Anche per queste tariffe, però, l'aumento rispetto l'anno precedente è stato calcolato al solo 1,5%, in considerazione del particolare momento di crisi economica in cui versa tutto il settore.

I punti residui verranno così considerati:

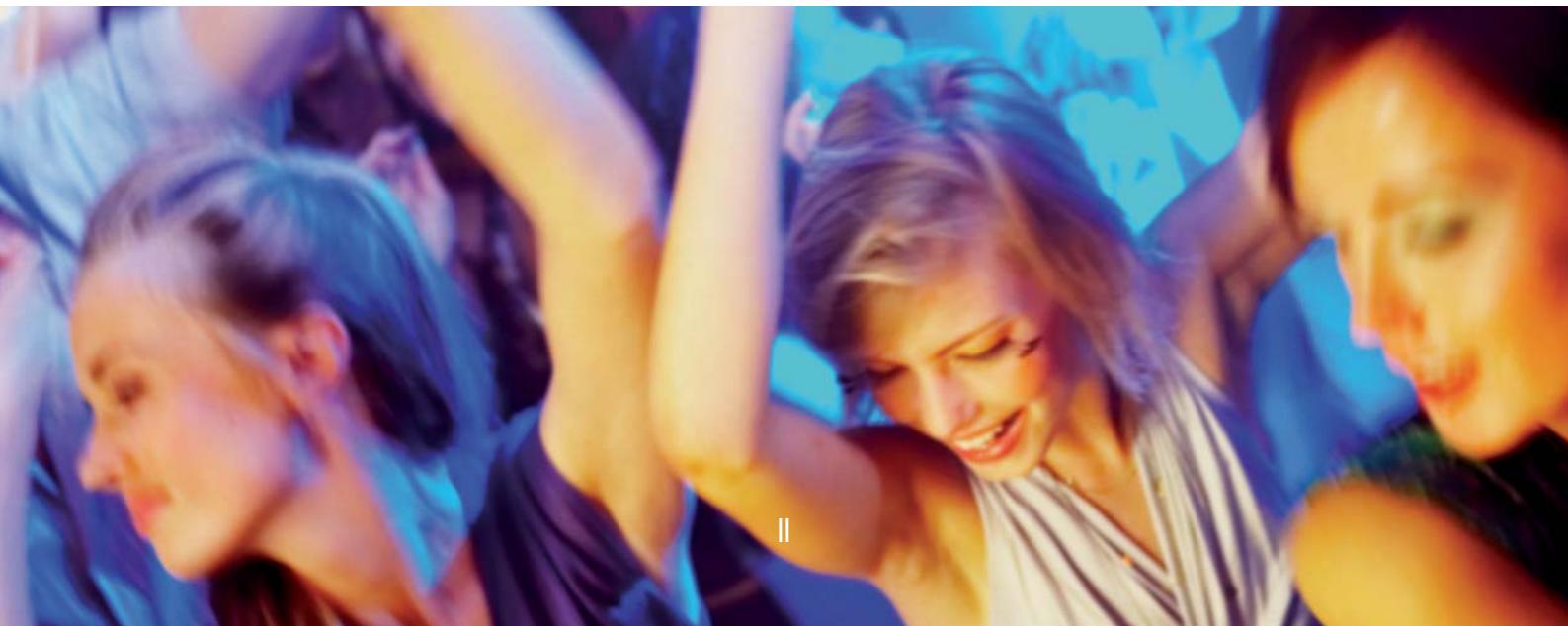
- Trattenimenti musicali senza ballo organizzati in P.E. ed in locali aperti al pubblico: incremento 1,5% - punti residui 4,7 (3,1 anno 2011 + 1,6 anno 2012);
- Trattenimenti musicali senza ballo organizzati in locali e P.E. all'aperto con spazi non delimitati, nonché per i trattenimenti organizzati in occasione di particolari Festività: incremento 1,5% - punti residui 3,1 (1,5 anno 2011 + 1,6 anno 2012).

Inoltre, per quanto riguarda il valore delle consumazioni/cene, riportato quale parametro di riferimento nell'accordo del 10/11/2010, lo stesso resterà invariato anche per l'anno 2013, ed i punti complessivi ad oggi maturati, pari a 7,7 (4,6 anno 2011 + 3,1 anno 2012), congelati per i futuri aggiornamenti tariffari.

“Trattenimenti Danzanti a pagamento”

Per completare il quadro delle tabelle sui compensi Siae per l'anno 2013 alleghiamo, infine, quella sui “Trattenimenti Danzanti a pagamento”, relativa all'attività di intrattenimento abituale.

Anche per questa tariffa l'aumento si è limitato al 1,5%, accantonando la differenza di 3,1 punti percentuali per le prossime revisioni tariffarie. La richiesta degli appositi modelli dei certificati per “concertini” e per “trattenimenti danzanti”, che rammentiamo sono diversi rispetto a quelli della “musica d'ambiente”, può essere richiesta a Confesercenti.



Trattamenti musicali senza ballo (già CONCERTINI) organizzati dagli esercenti in Pubblici Esercizi e in Locali aperti al pubblico

COMPENSI MINIMI

IMPORTO MEDIO LORDO CORRISPOSTO DAL CLIENTE	TIPOLOGIA DI ESECUZIONE		
	SM (SENZA DJ)	DAL VIVO FINO A 3 ELEMENTI O KARAOKE O SM CON DJ	DAL VIVO OLTRE 3 ELEMENTI
Importo medio lordo fino a 15 euro (per ristoranti con cena fino a 60 euro)	€ 31,00	Locale tipo A € 51,60 Locale tipo B € 46,40 Locale tipo C € 41,20	Locale tipo A € 61,80 Locale tipo B € 56,60 Locale tipo C € 51,60
Importo medio lordo superiore a 15 euro (per ristoranti con cena superiore a 60 euro)	€ 36,00	Locale tipo A € 61,80 Locale tipo B € 56,60 Locale tipo C € 51,60	Locale tipo A € 72,20 Locale tipo B € 67,00 Locale tipo C € 61,80

Nel caso di **locali e pubblici esercizi all'aperto con spazi non delimitati, nonchè per i trattenimenti organizzati in occasione di particolari festività** (Capodanni, Carnevale, ecc.), si dovranno applicare i seguenti compensi minimi.

PRESENZE	COMPENSI
fino a 100	€ 97,70
da 101 a 300	€ 186,80
da 301 a 1.000	€ 287,20
oltre 1.000	€ 410,20

Trattamenti danzanti a pagamento

ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO ABITUALE COMPENSI
€ 28,60 Al minimo va applicata la riduzione specificata della Associazione di categoria



Compensi Siae 2013

per "musica d'ambiente" in pubblici esercizi e sale Bingo

Di seguito vi segnaliamo le **tariffe Siae per il 2013** relative al Diritto d'Autore, valide per il pagamento degli abbonamenti agli strumenti meccanici ed utilizzazioni varie, cosiddetta **"musica d'ambiente"**, nei **pubblici esercizi** e nelle **sale bingo**. Secondo i dati rilevati dall'ISTAT, l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di settembre 2012 è pari al **3,1%**. Considerato che i punti Istat, già accantonati lo scorso anno, ammontano a 1,4%, l'adeguamento da apportare alle tariffe sarebbe stato pari a 4,5 punti percentuali. Nonostante ciò, pur nella necessità di rispettare i termini contrattuali e gli obblighi di intermediazione, la SIAE, in questo particolare momento di crisi economica, ha ritenuto opportuno limitare l'aumento dei compensi di musica d'ambiente al solo **1,5%** e stabilendo di accantonare la differenza di 3 punti percentuali per le prossime revisioni tariffarie. Ricordiamo che l'abbonamento annuo scade, come di consueto, il **28 febbraio 2013**, termine dopo il quale, se non interverranno proroghe, **non** si avrà più diritto allo sconto previsto per gli operatori aderenti alla nostra Organizzazione. La richiesta dei certificati per gli abbonamenti della musica d'ambiente dovrà essere effettuata tramite fax (**0461/434243**) oppure tramite e-mail (**confesercenti@rezia.it**) alla segreteria della Federazione.

Musica d'ambiente

strumenti meccanici e utilizzazioni varie

PUBBLICI ESERCIZI

COMPENSI IN ABBONAMENTO PER STRUMENTI E APPARECCHI MUSICALI E STRUMENTI MECCANICI	TIPO 1-3	TIPO 2-8-9-13	TIPO 5	TIPO 7B	TIPO 6
CATEGORIA DI APPARTENENZA	COMPENSI	COMPENSI	COMPENSI	COMPENSI	COMPENSI VALIDI PER TUTTE LE CATEGORIE DI
4 ^a categoria Pubblici esercizi di IV categoria	€ 48,20	€ 111,00	€ 151,60	€ 455,40	COMPENSO FISSO Annuale € 128,70 Stagionale € 77,20
3 ^a categoria Pubblici esercizi di III categoria	€ 58,20	€ 133,30	€ 188,80	€ 455,40	
2 ^a categoria Pubblici esercizi di II categoria	€ 81,70	€ 222,10	€ 422,60	€ 455,40	Tipo 7A
1 ^a categoria Pubblici esercizi di I categoria	€ 95,30	€ 277,60	€ 627,20	€ 455,40	COMPENSO FISSO Annuale € 303,80 Stagionale € 182,30
Categoria "L" Pubblici esercizi categoria di lusso	€ 112,40	€ 326,10	€ 776,10	€ 455,40	
N.B. Ove l'attivazione del jukebox avvenga senza pagamento di corrispettivo (gettone, moneta o altro) il compenso viene ridotto di 1/3					

Legenda:

Tipo 1, 3: Strumenti musicali - Apparecchi radioriceventi tradizionali; **Tipo 2, 8, 9, 13:** Apparecchi riproduttori o diffusori audio (quali: filodiffusione, CD o supporti analoghi, apparecchi multimediali, PC/INTERNET, radio dedicate); **Tipo 5:** Apparecchi televisivi; **Tipo 6:** Juke-box, Juke-box digitali; **Tipo 7a:** Video juke-box; **Tipo 7b:** Videolettori

Sale Bingo

COMPENSI IN ABBONAMENTO	
Filodiffusione, CD, NM, Multimediali, RR + 20 altoparlanti	Apparecchi TV + 9 monitor Annuale
€ 222,10	€ 422,70

Musica d'ambiente

ESERCIZI COMMERCIALI

TABELLA A	COMPENSI PER DIRITTI DI ESECUZIONE MUSICALE IN ESERCIZI COMMERCIALI E AREE COMUNI CENTRI COMMERCIALI				
	TIPO APPARECCHI				
SUPERFICIE ESERCIZIO	TIPO 3	TIPO 2-8-9-13	TIPO 5	TIPO 7B	TIPO 6
Fino a 50 mq	€ 31,80	€ 58,20	€ 77,70	€ 228,70	COMPENSO FISSO Annuale € 128,70 Stagionale € 77,20
Da 51 a 100 mq	€ 48,20	€ 111,00	€ 151,60	€ 455,40	
Da 101 a 200 mq	€ 58,20	€ 133,30	€ 188,80	€ 455,40	
Da 201 a 400 mq	€ 81,70	€ 222,10	€ 422,60	€ 455,40	
Da 401 a 600 mq	€ 95,30	€ 277,60	€ 627,20	€ 455,40	Tipo 7A
Da 601 a 800 mq	€ 112,40	€ 326,10	€ 776,10	€ 455,40	
Da 801 a 1.200 mq	€ 147,10	€ 437,10	€ 985,30	€ 455,40	COMPENSO FISSO Annuale € 303,80 Stagionale € 182,30
Da 1.201 a 3.000 mq	€ 184,20	€ 455,40	€ 1.244,60	€ 455,40	
Da 3.001 a 5.000 mq	€ 188,50	€ 472,40	€ 1.258,40	€ 472,40	
Oltre 5.000 mq	€ 199,10	€ 488,30	€ 1.311,30	€ 488,30	

Legenda:

Tipo 3: Apparecchi radioriceventi tradizionali; **Tipo 2, 8, 9, 13:** Apparecchi riproduttori o diffusori audio (quali: filodiffusione, CD o supporti analoghi, apparecchi multimediali, PC/INTERNET, radio dedicate); **Tipo 5:** Apparecchi televisivi; **Tipo 6:** Juke-box, Juke-box digitali; **Tipo 7a:** Video juke-box; **Tipo 7b:** Videolettori





AMBIENTI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO

TABELLA B NUMERO DEI DIPENDENTI	COMPENSI PER DIRITTI DI ESECUZIONE MUSICALE IN AMBIENTI DI LAVORO NON APERTI AL PUBBLICO		
	APPARECCHIO INSTALLATO		
	PER UTILIZZAZIONE DI SOLI APPARECCHI RR (TIPO 3)	PER UTILIZZAZIONE DI 1 O PIÙ APPARECCHI (TIPO 2-8-9-13)	PER UTILIZZAZIONE DI APPARECCHI TELEVISIVI O VIDEOLETTORI (TIPO 5-7B)
da 1 a 25	€ 20,90	€ 55,60	€ 73,40
da 26 a 50	€ 42,00	€ 111,20	€ 147,00
da 51 a 100	€ 83,90	€ 220,40	€ 230,80
da 101 a 200	€ 167,90	€ 444,80	€ 451,20

N.B. Con incrementi, rispettivamente, di € 74,20 ed € 211,80 per ogni successiva fascia o frazione di 100 dipendenti

Legenda:

Tipo 3: Apparecchi radioriceventi tradizionali; **Tipo 2, 8, 9, 13:** Apparecchi riproduttori o diffusori audio (quali: filodiffusione, CD o supporti analoghi, apparecchi multimediali, PC/INTERNET, radio dedicate); **Tipo 5:** Apparecchi televisivi; **Tipo 7b:** Videolettori

ATTESE TELEFONICHE	
fino a 10 linee	€ 113,20
da 11 a 20 linee	€ 226,20
da 21 a 50 linee	€ 332,10
per ogni tranne di 20 linee da 51 a 210 linee	€ 59,20
per ogni tranne di 20 linee tra 211 e 310 linee	€ 53,30
per ogni tranne di 20 linee tra 311 e 410 linee	€ 47,30
per ogni tranne di 20 linee oltre le 410 linee	€ 41,40



Lanciate
stampe
di qualità
e non soldi
dalla finestra.

Le migliori soluzioni di stampa digitale a colori e b/n con una particolare attenzione alla riduzione dei costi (Total Document Value).





Interventi sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro

Incentivi alle imprese

Vi segnaliamo gli incentivi alle imprese che l'Inail mette a disposizione per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, art. 11, comma 1 lett. a) e comma 5 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i. Fino al 14 marzo 2013 sul sito www.inail.it - Punto Cliente, le imprese, previa registrazione, hanno a disposizione una procedura informatica che consente l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie.

1. Obiettivo

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentati progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

2. Ammontare del contributo

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 50% dei costi del progetto.

Il contributo massimo è pari a 100.000 euro, il contributo minimo erogabile è pari a 5.000 euro. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa. Per i progetti che comportano contributi pari o superiori a € 30.000 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% del finanziamento.

3. Destinatari

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

4. Risorse

Le risorse per l'anno 2012 INAIL sono **155,352 milioni di euro** ripartiti in budget regionali, di cui:

- **9,102 milioni di euro** per i finanziamenti di cui all'art. 11, comma 1 lett.a) D. Lgs. 81/2008 (le risorse



trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) destinati ai progetti relativi all'adozione di modelli organizzativi per la gestione della sicurezza

- **146,250 milioni di euro** per i finanziamenti INAIL di cui all'art.11 comma 5 D. Lgs. 81/2008 (le risorse INAIL) destinati:
 - ai progetti di investimento (strutturali e macchine)
 - ai progetti relativi a:
 - Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000
 - Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente

5. Modalità e tempi

5.1. Compilazione e salvataggio online della domanda - 15 gennaio - 14 marzo 2013

Nel periodo dal **15 gennaio al 14 marzo 2013** sul sito www.inail.it - Punto Cliente, le imprese, previa registrazione, avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte le simulazioni e modifiche necessarie fino alle ore 18.00 del 14 marzo, allo scopo di verificare che i parametri associati alle caratteristiche dell'impresa e del progetto siano tali da determinare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità, pari a 120 (punteggio soglia). E' possibile, pertanto, effettuare modifiche della domanda precedentemente salvata e procedere a nuovo salvataggio fino alle ore 18.00 del 14 marzo 2013.

5.2. Download del codice identificativo - 18 marzo 2013

A partire dal **18 marzo 2013** le imprese la cui domanda salvata in precedenza abbia raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista, potranno accedere all'interno della procedura informatica per il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca.

5.3. Pubblicazione della data di invio della domanda online - 8 aprile 2013

Le domande inserite, alle quali è stato attribuito il codice identificativo, ormai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate online; **la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico** per l'inoltro on-line delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire **dall'8 aprile 2013**.

Gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul sito INAIL **entro 7 giorni dalla chiusura dell'ultima sessione di invio online**, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva.

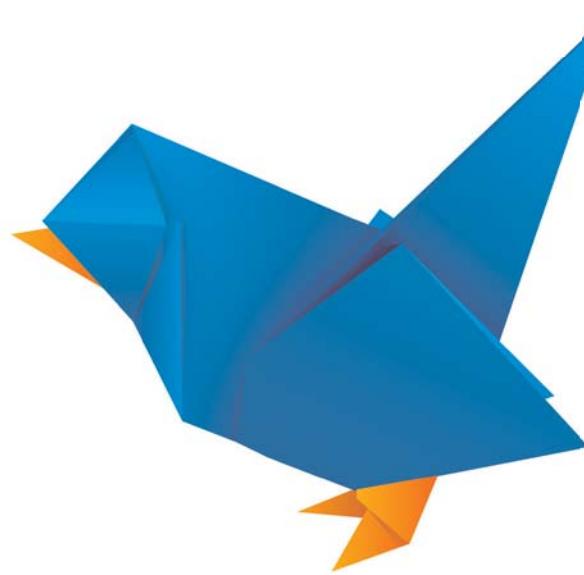
Dal giorno successivo, le imprese avranno a disposizione 30 giorni per trasmettere alla Sede INAIL competente tutta la documentazione prevista, utilizzando la Posta Elettronica Certificata. In caso di ammissione all'incentivo, l'impresa ha un termine massimo di **12 mesi** per realizzare e rendicontare il progetto. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

L'INAIL mette a disposizione dell'utenza un manuale realizzato con l'obiettivo di fornire assistenza nell'utilizzo della procedura di inserimento on-line delle domande, con la descrizione dei singoli campi da compilare.

TERZA PAGINA - PERSONALI - VACANZE

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti



CARTA CANTA

IN TUTTE LE EDICOLE DEL TRENTO-ALTO ADIGE

MERCATO IMMOBILIARE - AUTOMOTOMERCATO - BAZARLAVORO

SPORT - HOBBY - ATTREZZATURE - SERVIZI E TANTO ALTRO



A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Da secoli le persone tentano la fortuna, alcuni giochi come i dadi, le carte, la roulette, il Totocalcio o il Lotto fanno parte delle nostre tradizioni, altri sono più recenti.

Nel gioco si cercano l'eccitazione, la suspense e il divertimento.

L'attrattiva della vincita fa sì che i giochi d'azzardo diventino affascinanti agli occhi del giocatore.

Ma spesso si trasformano in un rischio.

Alcuni giocatori non riescono più a smettere, in loro si sviluppa un desiderio irresistibile di continuare a giocare, nella speranza di vincere o di riguadagnare i soldi spesi.

IN ITALIA IL GIOCO D'AZZARDO È DIVENTATO UN VERO PROBLEMA SOCIALE.

Il problema creato dal gioco d'azzardo non è solo la perdita di soldi.

I problemi derivanti dal gioco possono influire su tutti gli aspetti della vita di una persona.

Molte persone che hanno iniziato giocando sono cadute nella spirale della dipendenza: non riescono a smettere e accumulano in continuazione debiti.

Molti hanno perso tutti i loro averi.

SICURO CHE PER TE GIOCARE SIA SOLO UN DIVERTIMENTO?

Testimonianze di ex giocatori...

Quando si vive un'esperienza tragica come questa... credi che smettere sia solo una questione di volontà, perché pensi che basti dire "io non vado più a giocare".

Sono riuscito a capire che non era più una questione di volontà, ma si trattava di una dipendenza come la droga, come l'alcol.

Se ti sei accorto che per te non è più solo un gioco.

Se per un tuo familiare o un tuo amico il gioco sta diventando un problema,

SE VUOI SAPERNE DI PIÙ, NON ESITARE:

**SerT dell'Azienda Sanitaria
0461 904777**

**PRONTOSANITÀ
848806806**

**AMA Associazione Auto Mutuo Aiuto
0461 239640 - ama.trento@tin.it**

*Importanti punti di
incontro oggi come ieri.
Ti aspettano.*

MERCATI
e **FIERE**
2013

DELLA PROVINCIA DI TRENTO
MÄRKTE & MESSEN DER PROVINZ TRIENT

Importanti punti di incontro oggi come ieri

CONSORZIO
mercati & fiere
DEL TRENTO

in collaborazione con:

CONFESERCENTI
DEL TRENTO

ANVA

COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino
Via Maccani, 207 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43
e-mail: confesercenti@rezia.it

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 207 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it

LE FIERE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Marzo

10 DOMENICA	S.Michele all'Adige	FIERA DI MEZZAQUARESIMA
16 SABATO	Ala	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Trento	FIERA DI SAN GIUSEPPE
17 DOMENICA	Storo	FIERA DI PASSIONE
18 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI MARZO
24 DOMENICA	Lavis	FIERA DELLA LAZZERA

Maggio

01 MERCOLEDÌ	Pinzolo	FIERA DEL 1° MAGGIO
01 MERCOLEDÌ	Zambana	FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
01 - 02 MERCOLEDÌ		
E GIOVEDÌ	Cles	FIERA AGRICOLA
02 GIOVEDÌ	Cles	FIERA DI MAGGIO
05 DOMENICA	Trento	FIERA DI SANTA CROCE
11 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI MAGGIO
19 DOMENICA	Pieve di Ledro	FIERA DELLE PENTECOSTE
24 VENERDÌ	Folgoria	FIERA DI FOLGARIA

Luglio

07 DOMENICA	Brentonico	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
08 LUNEDÌ	Borgo Valsugana	FIERA DI SAN PROSPERO
21 DOMENICA	Levico	FIERA SANTISSIMO REDENTORE
21 DOMENICA	Mezzano	SAGRA DEL CARMINE
22 LUNEDÌ	Cavareno	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
22 LUNEDÌ	Nago - Torbole	FIERA DI S. MARIA MADDALENA
25 GIOVEDÌ	Predazzo	FIERA DI S. GIACOMO
26 VENERDÌ	Arco	FIERA DI S. ANNA
28 DOMENICA	Fondo	FIERA DI S. GIACOMO

Settembre

08 DOMENICA	Folgoria - Colpi	FIERA DELLA MADONNINA
08 DOMENICA	Ossana	FIERA DI SETTEMBRE
09 LUNEDÌ	Revò	FIERA DI SETTEMBRE
17 MARTEDÌ	Moena	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 GIOVEDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
20 VENERDÌ	Malé	FIERA DI S. MATTEO
21 SABATO	Pejo - Cogolo	FIERA DI SETTEMBRE
21 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. MATTEO
25 MERCOLEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
28 SABATO	Pieve di Ledro	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Ossana	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Pinzolo	FIERA DI S.MICHELE
29 DOMENICA	Predazzo	FIERA DI SETTEMBRE

Novembre

02 SABATO	Storo	FIERA DEI SANTI
02 SABATO	Moena	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
03 DOMENICA	S.lorenzo in Banale	FIERA DI NOVEMBRE
11 LUNEDÌ	Stenico	FIERA DI S. MARTINO
10 DOMENICA	Terzolas	FERATA
09 SABATO	Ala	FIERA DI S. MARTINO
17 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. VIGILIO
25 LUNEDÌ	Condino	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
24 DOMENICA	Roverè della Luna	FIERA DI S. CATERINA
24 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI S. CATERINA
30 SABATO	Riva del Garda	FIERA DI S. ANDREA

Aprile

01 LUNEDÌ	S.Lorenzo in Banale	FIERA D'APRILE
07 DOMENICA	Pressano - Lavis	FIERA DELL'OTTAVA
08 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA DI PRIMAVERA
14 DOMENICA	Mezzocorona	FIERA DI SAN GOTTARDO
21 DOMENICA	Rovereto	FIERA DI SAN MARCO
23 MARTEDÌ	Condino	FIERA DEL 23 APRILE
25 GIOVEDÌ	Strigno	FIERA DEL 25 APRILE
25 GIOVEDÌ	Mori - Tierno	FIERA DI SAN MARCO
28 DOMENICA	Castello Tesino	FIERA DI SAN GIORGIO
28 DOMENICA	Mori	FIERA DI PRIMAVERA

Giugno

09 DOMENICA	Livo	FIERA DI S. ANTONIO
09 DOMENICA	Drò	FIERA DI S. ANTONIO
16 DOMENICA	Denno	FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
30 DOMENICA	Mezzolombardo	FIERA DI S. PIETRO
30 DOMENICA	Calceranica al lago	FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO

Agosto

11 DOMENICA	Caldonazzo	FIERA DI S. SISTO
16 VENERDÌ	Drò	FIERA DI S. ROCCO
18 DOMENICA	Cles	FIERA DI S. ROCCO
24 SABATO	Brentonico	FIERA DI S. BARTOLOMEO
24 SABATO	Romeno	FIERA DI S. BARTOLOMEO
25 DOMENICA	Fai della Paganella	FIERA DI SAN VALENTINO
25 DOMENICA	Canal S. Bovo	SAGRA DE SAN BARTOL

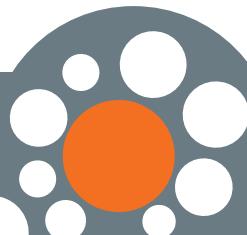
Ottobre

05 SABATO	Folgoria - Carbonare	FIERA DI CARBONARE
05 SABATO	Pieve di Bono	FIERA DI S. GIUSTINA
05 SABATO	Tiarno di Sotto	FIERA DI S. FRANCESCO
13 DOMENICA	Moena	FIERA DEL 13 OTTOBRE
14 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA D'AUTUNNO
16 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
19 SABATO	Ala	FIERA DI S. LUCA
23 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
30 MERCOLEDÌ	Tione	FIERA DEL TERMEN
31 GIOVEDÌ	Taio	FIERA DEI SANTI

Dicembre

01 DOMENICA	Lavis	FIERA DEI CIUCIOI
07-08 SABATO	Trento	FIERA DI S. LUCIA
E DOMENICA	Strigno	FIERA DEL 8 DICEMBRE
08 DOMENICA	Rovereto	FIERA DELLA FESTA D'ORO
15 DOMENICA	Trento	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO
22 domenica		

*Le date delle fiere
potranno subire variazioni*





Sicurezza nei luoghi di lavoro

Proroga del termine del 31.12.2012 per la redazione del DVR, per le imprese fino a 10 addetti, che abbiano finora autocertificato la valutazione dei rischi.

Come si ricorderà avevamo informato sulla pubblicazione in G.U. del decreto interministeriale 30 novembre 2012 contenente le **procedure standardizzate per la redazione del documento di valutazione dei rischi** (DVR), previste dall'art. 29, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Detta norma, come è noto, stabilisce che **i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi sulla base delle medesime procedure standardizzate**. La stessa disposizione prevedeva, altresì, che, fino alla scadenza del terzo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale che ora è stato approvato e pubblicato, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, gli stessi datori di lavoro potessero autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi.

Stante l'indicazione - per legge - di una data che comportava per i datori di lavoro un preciso obbligo di redazione del DVR, *l'auspicio (cui si è ovviamente aggiunta una precisa richiesta al Governo da parte di RETE Imprese Italia) era quello dell'approvazione di una proroga*, al fine di consentire alle aziende di poter contare su un congruo termine che permetesse di adempiere all'obbligo mediante l'utilizzazione delle nuove procedure.

Arriva la proroga

Ora l'art. 1, comma 388, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), ha provveduto a concedere detta proroga, che dà respiro alle imprese chiamate all'adempimento. La norma fissa al 30 giugno 2013 la scadenza dei termini e dei regimi giuridici indicati nella tabella 2 allegata alla legge; e la tabella fa espressa indicazione dell'art. 29, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008.

Pareri discordanti

Orbene, secondo un'interpretazione "estesa", il termine concesso alle imprese per predisporre il DVR secondo le procedure standardizzate, sostituendo l'attuale mera autocertificazione, sarebbe proprio quello del 30 giugno 2013. Se si seguisse invece l'indicazione implicitamente data dal Ministero del Lavoro, al contrario, il termine potrebbe essere più breve. Ciò perché sul proprio sito istituzionale il Ministero ha riportato la norma di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008 come lo stesso Dicastero ritiene vada corretta, ossia nel modo seguente: *"Fino alla scadenza del terzo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'art. 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2013, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi"*.

Secondo questa seconda interpretazione, il termine che le imprese dovrebbero rispettare andrebbe a cadere alla scadenza del terzo mese successivo all'entrata in vigore del decreto interministeriale, dunque il 5 maggio 2013 (l'espressione "e comunque non oltre il ..." viene infatti utilizzata dal legislatore per far sì che, qualora un provvedimento non venga approvato entro un certo termine, valga comunque una scadenza oltre la quale non è dato procrastinare un certo adempimento).

A nostro avviso, il fatto che la legge di stabilità parli, all'art. 1, comma 388, di proroga dei "regimi giuridici" dovrebbe comportare l'applicazione dell'interpretazione più estesa, quindi del termine del 30 giugno 2013. Resta il fatto che, in attesa di "lumi", le imprese ora hanno comunque alcuni mesi di tempo per provvedere alla redazione del DVR.





Sicurezza sul lavoro

Formazione obbligatoria lavoratori/trici

Ricordiamo

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) **in base al livello di rischio** (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a **basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica)**.

Per i lavoratori in forza la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata **il prima possibile**. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso **entro 60 giorni** da tale data.

Se il datore di lavoro può dimostrare che i lavoratori, alla data di pubblicazione dell'accordo (11 gennaio 2012), hanno ricevuto una formazione rispondente alle previsioni normative e rispettosa delle indicazioni contenute nei contratti collettivi, gli stessi potranno essere esonerati dai relativi corsi salvo l'obbligo di aggiornamento periodico.

Aggiornamento

Almeno **6 ore di aggiornamento ogni 5 anni**

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata **da più di 5 anni** dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore) entro **gennaio 2013**.

Le date che proponiamo sono:

FORMAZIONE GENERALE (4 ORE)		
	DATA	ORARIO
		SEDE
	30/01/13	8,30 - 12,30
	05/02/13	8,30 - 12,30
	13/02/13	8,30 - 12,30
	19/02/13	8,30 - 12,30
	27/02/13	8,30 - 12,30
	05/03/13	8,30 - 12,30
	13/03/13	8,30 - 12,30
	19/03/13	8,30 - 12,30
	27/03/12	8,30 - 12,30



■ FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)			
CORSO	DATA	ORARIO	SEDE
MMC, rischi meccanici	29/01/13	8,30 - 12,30	Trento
Rischi fisici e DPI	06/02/13	8,30 - 12,30	Arco
Videoterminali, Stress Lavoro correlato	12/02/13	8,30 - 12,30	Trento
Cadute dall'alto, Rischio elettrico	20/02/13	8,30 - 12,30	Arco
Cantieri ed interferenze	26/02/13	8,30 - 12,30	Trento
MMC, rischi meccanici	06/03/13	8,30 - 12,30	Arco
Rischio biologico, rischio chimico e cancerogeno	12/03/13	8,30 - 12,30	Trento
Videoterminali, Stress Lavoro correlato	20/03/13	8,30 - 12,30	Arco
Segnalatica di sicurezza, MMC	26/03/13	8,30 - 12,30	Trento

Per iscrizione ed ulteriori chiarimenti:

tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it

Referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner

SCADENZE FISCALI

■ entro il 28 febbraio 2013

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta.

- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro

- I datori di lavoro devono versare il contributo INPS - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione

separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corri-

sposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta

- **Versamento del premio Inail** relativo al saldo 2012 e all'acconto 2013, risultante da autoliquidazione per i datori di lavoro tenuti al versamento Inail

- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di gennaio 2013

- **Versamento Iva riferita** al quarto trimestre 2012 per distributori di carburante e autotrasportatori

Ludopatia

È obbligatorio esporre il materiale informativo sul rischio del gioco

A

rriva una nuova disposizione per i gestori di sale gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici. La legge 189/2012 ha previsto che dal 1 gennaio 2013 i gestori di sale gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, ossia di scommesse su eventi sportivi, anche ippici e non sportivi, "sono tenuti ad esporre, all'ingresso e all'interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto ad evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico".

Le stampe ufficiali delle cartoline e locandine possono essere ritirate a partire da lunedì 14 gennaio dalle 8.00 alle 18.00 c/o Servizio Comunicazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Centro per i Servizi Sanitari in Viale Verona-Palazzina D - III piano, Trento (tel 0461/904971, fax 0461/904170, e-mail: urp@apss.tn.it).

TAGLIA E STACCA

All'interno dell'inserto di questo giornale alla pagina XI è disponibile il materiale obbligatorio da esporre all'interno del locale.



Idee Sposi, tanta voglia di matrimonio



Grande successo per la decima edizione Idee Sposi, organizzata da Keep Top Fiere e Confesercenti, con ben 4500 ospiti che dal 11 al 13 gennaio hanno visitato la manifestazione a Trento Fiere. Dunque se i matrimoni sono in crisi la Fiera "su come organizzare al meglio il giorno del fatidico sì" pare proprio non lo sia, anche con il tutto esaurito per gli espositori. "Ben vengano manifestazioni come questa - dice Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti -. Appoggiamo Idee Sposi da quanto è nata perché riesce a promuovere in maniera efficace la nostra economia locale. Non dimentichiamo che gli espositori sono le Pmi del territorio, le aziende che danno il polso della nostra situazione economica".

Nei padiglioni di Trento Fiere, dunque la manifestazione è stata vetrina trentina di bomboniere, gioielli, abiti, liste nozze, ristoranti, catering e luna di miele.

I VOLTI



dell'agenzia di **LAVIS**



Stefano Fattor



Romedio Fattor



Agenti Trentino

AGENZIA DI LAVIS

Agenti Romedio e Stefano Fattor

Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525

agenzia.lavis@gruppoitas.it

Subagenzie:

Albiano Via Roma, 120 - Tel. 0461 687141

Cembra Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138

Zambana Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635

gruppoitas.it

Mezzolombardo, il successo dei mercatini dentro al castello



Matteo Cattani,
vice presidente Assonet



Prova superata. Il primo mercatino di Natale dedicato ai sapori e alla tradizione trentine organizzato all'interno del **Castello della Torre** che domina l'antico borgo di Mezzolombardo è stato un successo. "Una bella esperienza - conferma Matteo Cattani, vice presidente Assonet, e presidente del Consorzio Mezzolombardo in centro - per la prima volta abbiamo organizzato il mercatino di Natale dentro al Castello e l'atmosfera suggestiva insieme alla grande offerta e alla qualità dei prodotti proposti hanno fatto registrare un buon afflusso di gente". Non solo. Il mercatino è stata l'occasione per proporre ad ospiti e turisti il "vino principe del Trentino": il **Teroldego Rotaliano**; attraverso un collegamento diretto con le cantine dei produttori locali.

Nei cortili e nei giardini interni del Castello della Torre, immerse nello storico scenario delle antiche mura del Castello, le casette in legno hanno offerto i tradizio-

nali prodotti tipici del Natale, gli oggetti d'artigianato, i dolci e le squisite **specialità locali**, gli articoli regalo; i tessuti, i giocattoli, fino alle splendide e famose decorazioni natalizie tipiche delle nostre valli trentine.

Durante le giornate del mercatino sono stati organizzati diversi intrattenimenti per i grandi e i bambini. Si sono esibiti i **"Cori trentini"** che hanno fatto riscoprire i canti tradizionali, i più piccoli tutti i sabato si sono divertiti ascoltando antiche storie affascinanti e piene di magia, e ancora gli **Zampognari**, i **Krampus** e la **Band di Natale** formazione musicale che dal centro storico fino al Castello ha intrattenuto gli ospiti con le più note musiche natalizie, creando così un'atmosfera indimenticabile. Il Mercatino, il Centro storico e le cantine sono state collegate da un fantastico Trenino di Natale. Infine non sono mancati i tradizionali **Fuochi d'Artificio**.

"Un successo, una buona partenza nata dall'impegno di tutti - continua Cattani - il **centro storico** si è animato grazie alle iniziative di tutte le associazioni nel solco della tradizione rotaliana". Tra gli eventi ricordiamo: le **Finestre dell'Avvento** un'iniziativa che ha visto le finestre dalla casa comunale allestite con temi natalizi dalle associazioni locali. **"La strozegaga dei bandoni per San Nicolò"** con i bambini che hanno trascinato con lunghe corde dei **"bandoni di latta"** per le vie del paese. La **mostra dei presepi** nelle case e nelle vetrine dei negozi, e le casette dei presepi delle associazioni e delle scuole. **Note di Natale** una rassegna musicale coordinata dalla banda cittadina e molti altri appuntamenti.

E il prossimo anno? "Sicuramente da rifare - anticipa il vicepresidente Assonet - il mercatino tra le mura del castello è stata una bella attrattiva per i turisti e una bella esperienza per promuovere il nostro territorio".

Enasarco: modifiche alla previdenza

La Fondazione Enasarco, è notizia di questi giorni, è di nuovo intervenuta con modifiche normative al Regolamento delle Attività Istituzionali in materia di previdenza. La Fondazione, come tutti gli altri enti previdenziali ha dovuto ottemperare agli obblighi di legge (il cosiddetto Decreto Salva Italia) e quindi redigere un bilancio tecnico, su parametri decisi dal ministero competente, in grado di garantire l'equilibrio finanziario ai 50 anni. Una legge che per la sua attuazione sta imponendo alle casse previdenziali norme e parametri attuarii avendo a riferimento un modello, a nostro avviso, "freddamente" matematico che alla fine, paventiamo, può addirittura ottenere il risultato opposto, mettere cioè in discussione il futuro e la natura stessa delle prestazioni nel loro complesso erogate dalla Fondazione. Inoltre, guai a sottovalutarlo, lo scenario in cui siamo costretti ad operare le scelte di riforma della Fondazione è quello di una grave e profonda crisi economico - finanziaria. Una crisi che sta profondamente colpendo il nostro paese da alcuni anni e che non sta certo risparmiando la nostra categoria. È bene ribadire, anche in questa sede, che in questi ultimi anni la nostra categoria ha già pagato un prezzo alto per la salvaguardia della Fondazione, responsabilmente ha assunto decisioni pesanti e tutto ciò mentre contemporaneamente sta vivendo una profonda e pesante crisi che sta determinando forti sofferenze, anche personali, per molti colleghi. La necessità, quindi, di operare una ulteriore modifica del Regolamento alle Attività Istituzionali della Fondazione è stata una scelta obbligata, sofferta e difficile, che ha visto impegnato in modo unitario e consapevole della posta in gioco, il gruppo dirigente nazionale della Fiacr, tutte le altre associazioni di categoria e il CdA dell'Ente. **L'impatto dell'aumento dell'età pensionabile dagli attuali 65 ai 67 anni** con contribuzione minima di 20 anni, ad esempio, è stato mitigato e reso

più graduale attraverso un regime transitorio di elevazione dell'età diluita tra oggi e il 2019, dal meccanismo della quota e non ultima dalla possibilità di richiedere l'anticipazione della pensione di vecchiaia, di uno o due anni, avendo compiuto almeno 65 anni e con almeno 20 anni di contribuzione, quando la somma tra età anagrafica e anzianità contributiva risulti almeno pari a 90, con una penalizzazione, da definire con il ministero, per ciascuno degli anni di anticipazione. **Ma ci sono alcune questioni aperte, domande in evase a cui il legislatore e/o**

i Ministri competenti dovranno rispondere, auspicando solo la stessa solerzia e lo stesso rigore profuso in materia di norme e parametri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti previdenziali. Come non ricordare che gli agenti e rappresentanti di commercio aspettano da anni la possibilità di essere riconosciuti come una professione usurante (sono mediamente circa 40.000 i chilometri in auto percorsi da un agente in un anno), inoltre, la particolarità della professione richiede una urgente rivisitazione di tutte le normative fiscali che lo riguardano.

ECCO I DETTAGLI DELLA RIFORMA ENASARCO

Vengono innalzati i requisiti minimi di età pensionabile a 67 anni per le donne, mantenendo il requisito dell'anzianità contributiva a 20 anni (per uomini e donne) secondo il sistema delle quote con la seguente gradualità:

sesso		2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
M		Quota	86	87	88	89	90	91	92	92				
		età minima	65	65	65	65	65	65	65	67				
		anzianità minima	20	20	20	20	20	20	20	20				
F		Quota	82	83	84	85	86	87	88	89	90	92	92	92
		età minima	61	61	62	62	63	63	64	64	65	65	66	67
		anzianità minima	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20

Incremento dei massimali provvigionali secondo questa tabella:

MASSIMALE	attuale	2012	2013	2014
Mono	€ 27.667	€ 30.000	€ 34.000	€ 37.500
Pluri	€ 15.810	€ 19.000	€ 22.000	€ 25.000

Incremento dell'aliquota contributiva, secondo il seguente schema:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota a previdenza	12,5%	12,75	13	13,25	13,5	13,75	14
Solidarietà	1,25%	1,5	1,75	2	2,25	2,5	3
Aliquota Totale	13,75%	14,25	14,75	15,25	15,75	16,25	17



Via dell'Ora del Garda, 73
38121 - Trento
Tel. 0461/420503
commercial@tendline.it
www.tendline.it



INNOVATIVE STRUCTURES



Leader nella raccolta totale 2008-2011. Perché?



“ Dal 2008, in Italia, siamo la banca che ha raccolto di più perché in un momento di crisi come questo, oltre a tassi d'interesse tra i più alti del mercato, proponiamo soluzioni efficaci per proteggere i risparmi dei nostri clienti. ”

Dott. Luigi Pompeati Marchetti

Filiale Mediolanum Private Banking

Piazza S. Maria Maggiore, 26 - 38122 Trento - tel: 0461 262778

La Befana del Gestore

“Abbiamo portato doni e sorrisi”

A

conclusione delle festività natalizie è arrivata anche la celebrazione dell'Epifania il 6 gennaio, caratterizzata, nella simbologia cristiana, dalla discesa della Stella Cometa che guida i Re Magi a Betlemme, insieme alla consueta attesa della folkloristica Befana per i più piccoli. Grande il successo per la 19esima edizione della Befana del Gestore, l' iniziativa di Faib-Confesercenti che ha portato numerosi doni ai bambini ricoverati negli ospedali di Trento e Rovereto, grazie ai fondi raccolti dai benzai durante le festività. Oltre 30 i bambini che domenica 6 gennaio hanno ricevuto la visita delle due Befane trentine che insieme a Federico Corsi, presidente di Faib, hanno distribuito doni e caramelle. Ad accompagnare le vecchiette (in realtà due splendide ragazze) anche una delegazione di Faib: presenti il vicepresidente Faib Giuliano Scandolari con la figlia Ilaria (una delle due ragazze che si è vestita da Befana), Giuseppe Pellegrini e Roberto Uber. “Abbiamo portato doni e sorrisi - ha detto Federico Corsi -. Non possiamo sottrarci dall'aiutare chi



a bisogno e chi soffre, soprattutto se si tratta di bambini. Per questo desidero ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e aderito a un'iniziativa arrivata quasi al ventennale. Nonostante la crisi in tanti hanno aderito alla raccolta fondi, segno che il nostro territorio è capace di grandi slanci di umanità”.

Indagine Confesercenti

Epifania, spesi 1,8 miliardi

Secondo il sondaggio Confesercenti-Swg, la vecchina dispensatrice di doni, quest'anno ha conquistato il 29% degli italiani con la classica calza ricca di cioccolatini, caramelle e carbone di zucchero (lo scorso anno la percentuale era al 36%). Solo per il 12% del campione, l'anziana signora vestita di stracci e coperta di fuliggine, a cavallo della sua scopa ha portato in dono giocattoli per i bambini, mentre per un 7% ha fatto comunque altri regali. Gli italiani hanno speso, mediamente, 75 euro per mantenere viva la tradizione della chiusura delle festività, con una spesa complessiva di 1,8 miliardi. Il 40% del campione, in linea con i risultati dell'anno passato, non ha fatto regali forse complice la crisi con il conseguente atteggiamento di maggiore austerity delle famiglie. Secondo la ripartizione territoriale, tra coloro che hanno risposto che non hanno fatti regali figura al primo posto il Nord-Est con il 49,7%, seguito dal 44,4% del Centro, il 43,2% del Nord-Ovest, il 40,2% delle Isole e per ultimo il Sud con il 35% delle scelte, a conferma che il Mezzogiorno rimane il più legato alla tradizione delle festività natalizie, con i loro simboli, usi e costumi.

PRINT YOUR STYLE

Grafiche Futura ha da sempre attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali. Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da una buona e responsabile gestione forestale.

Osteria Morelli

Ecoristorazione a chilometro zero

Fiorenzo Varesco e Antonella da quattro anni cucinano e allietano i palati più esigenti di chi si ferma all'Osteria Morelli di Canezza di Pergine. "In questi anni di lavoro sul territorio - racconta Fiorenzo - ho avuto la consapevolezza della varietà e delle qualità dei prodotti che si possono trovare nelle nostre vallate. Per questo ho voluto dedicare questa mia avventura nella ristorazione alla valorizzazione dei tanti piccoli produttori che in questi anni hanno saputo realizzare prodotti in grado di soddisfare le mie esigenze, sperando di trovarne altri. Con queste materie prime, oltre che a garantire una qualità superiore posso limitare al minimo l'acquisto di prodotti fuori provincia. E per questo i nostri menu sono legati alla territorialità, alla stagionalità ed alla tradizione della cucina regionale".

Ma non solo cucina tipica trentina e grande attenzione per la filiera, l'Osteria Morelli ha da poco ottenuto anche il **MARCHIO ECORISTORAZIONE**, attestato di qualità assegnato agli esercizi ristorativi trentini che dimostrano di attuare azioni per la salvaguardia dell'ambiente. "Il rispetto di tale disciplinare - dice Fiorenzo - è garantito da una rigorosa verifica. Dietro a quel-

lo che serviamo a tavola, oltre all'abilità che ci mettiamo, c'è anche un inevitabile impatto sull'ambiente, per questo abbiamo aderito al progetto "Ecoristorazione Trentino", per ridurre gli sprechi connessi al servizio di ristorazione e alla sua filiera". Attraverso il marchio l'Osteria Storica Morelli dimostra il proprio impegno garantendo la presenza nel menù di prodotti biologici e a filiera trentina, la riduzione dei rifiuti prodotti, l'ottimizzazione dei consumi idrici ed energetici, l'utilizzo di prodotti ecologici, e invita i propri clienti a supportare tale sforzo attraverso l'adozione di buone pratiche ambientali.

Da rilevare che il progetto prevede anche l'Ecovaschetta, dunque se vi dovesse capitare di avanzare qualche portata al ristorante non preoccupatevi. Fiorenzo e Antonella, con l'ecovaschetta messa a disposizione dal progetto Ecoristorazione, vi faranno un bel pacchetto e potrete comodamente finire a casa ciò che avete avanzato, anche se, assicura chi all'Osteria è di casa, difficilmente da Fiorenzo si avanza qualcosa. Davvero ricco il menu "che cambia anche due volte la settimana - dice il proprietario - a seconda di quello che trovo dal contadino". In questo periodo si possono gustare piatti a base



Osteria storica Morelli

Piazza Petrini, 1 - 38057 - Canezza di Pergine
Tel. 0461 509504 - Cell. 347 4447150

di castagne, broccoli, radicchio, verdure invernali in genere e al giovedì la serata è dedicata ai bolliti. Infine un'attenzione particolare è dedicata anche ai celiaci. L'Osteria Storica Morelli aderisce anche al progetto AIC (Associazione Italiana Celiachia) per "l'Alimentazione fuori casa senza glutine". Il Progetto Alimentazione Fuori Casa nasce dall'esigenza dell'Associazione Italiana Celiachia di creare una catena di esercizi informati sulla celiachia che possano offrire un servizio idoneo alle esigenze alimentari dei celiaci. Sui nostri menù troverete le indicazioni relative ai piatti senza glutine e saremo lieti di suggerire prodotti e pietanze per una esperienza a tavola serena.

Marchi e aziende Attenzione alle truffe

Attenzione alle richieste di pagamento per la registrazione di marchi d'impresa da parte di società che utilizzano denominazioni simili a quelle di organismi ufficiali. L'allarme arriva dalla camera di Commercio che segnala che alcuni titolari di marchi stanno ricevendo da parte di società (esempio: TM Publisher - Banca Dati Internazionale di marchi registrati, EDTP - Worldwide Database of Trademarks and Patents, ecc.) offerte, a prezzi considerevoli (a partire da € 795,00), per l'inserimento dei loro marchi registrati in repertori vari o banche dati on-line. Considerato che tali offerte potrebbero trarre in inganno, si rende noto che questi servizi non sono correlati con i servizi forniti dall'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) o dall'UAMI (Ufficio per registrazione dei marchi, disegni e modelli dell'Unione Europea) e che la pubblicazione dei marchi d'impresa in registri o banche dati private è facoltativa e di dubbia utilità. Si invitano pertanto gli utenti interessati a verificare attentamente tali offerte e a non pagare alcun bollettino prima di aver letto le clausole contrattuali proposte. Per qualsiasi dubbio potete contattare l'Ufficio Marchi e Brevetti (tel. 0461/887279-51; e-mail: brevetti@tn.camcom.it).



Il servizio che
centra le esigenze
delle imprese con
rinnovata efficienza.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili
e la vostra impresa più libera per crescere.

Il nuovo Rendiconto condominiale



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Il 17 giugno 2013 entrerà in vigore la riforma del condominio. Tra le tante modifiche entrerà in vigore il nuovo articolo 1130 bis del codice civile che disciplina, con un articolo nuovo, il rendiconto condominiale.

Ecco il testo della nuova norma:
Il rendiconto condominiale contiene le voci di entrata e di uscita ed ogni altro dato inerente alla situazione patrimoniale del condominio, ai fondi disponibili ed alle eventuali riserve che devono essere espressi in modo da consentire l'immediata verifica. Si compone di un registro di contabilità, di un riepilogo finanziario, nonché di una nota sintetica esplicativa della gestione con l'indicazione anche dei rapporti in corso e delle questioni pendenti. L'assemblea condominiale può, in qualsiasi momento o per più annualità specificamente identificate, nominare un revisore che verifichi la contabilità del condominio. La deliberazione è assunta con la maggioranza prevista per la nomina dell'amministratore e la relativa spesa è ripartita fra tutti i condomini sulla base dei millesimi di proprietà. I condomini e i titolari di di-

ritti reali o di godimento sulle unità immobiliari possono prendere visione dei documenti giustificativi di spesa in ogni tempo e estrarne copia a proprie spese. Le scritture e i documenti giustificativi devono essere conservati per dieci anni dalla data della relativa registrazione. L'assemblea può anche nominare, oltre all'amministratore, un consiglio di condominio composto da almeno tre condomini negli edifici di almeno dodici unità immobiliari. Il consiglio ha funzioni consultive e di controllo.

LE NOVITÀ DELLA NORMA

La norma contiene alcune effettive novità, ma per altri aspetti, come per molte altre parti della riforma non fa che condensare in legge ciò che i giudici dicono ormai da tempo ed appartiene alla chiara certezza degli interpreti. Ad esempio nessuno discute da anni il diritto del condominio di estrarre copia della documentazione condominiale da parte dell'amministratore. Vi sono tuttavia in tale norma delle reali novità, come detto,

in quanto sino ad oggi la giurisprudenza affermava che il consuntivo condominiale deve essere redatto con il rispetto della sola regola della chiarezza e della decifrabilità da parte dei condomini. Invece la previsione dei diversi documenti e parti di cui da giugno 2013 dovrà consistere il consuntivo determina oggettivamente una prospettiva di maggiore verificabilità e chiarezza dell'attività gestionale del condominio a vantaggio dei condomini.

Quanto alla previsione della possibilità di nominare un revisore e della possibilità di nominare un consiglio di condominio la nuova norma non fa che disciplinare una prassi che, anche a prescindere da ogni regola, era già attuata in molti condomini. L'una cosa che appare sul punto sono nuovi limiti: il consiglio di condominio può essere nominato solo se il condominio è caratterizzato da almeno dodici unità immobiliari, e il revisore può essere nominato solo con la maggioranza necessaria per la nomina dell'amministratore.



PERSONE
COME TE,
IMPRESE
COME NOI.



DIETRO OGNI PICCOLA E MEDIA IMPRESA, CI SONO TANTE PERSONE, CHE LAVORANO, INSIEME, OGNI GIORNO, PER MIGLIORARE E PER CRESCERE. PERSONE CHE VOGLIONO DECIDERE, CHE VOGLIONO CAMBIARE, CHE VOGLIONO COSTRUIRE UN DOMANI MIGLIORE. **PERSONE COME TE**



Confesercenti risponde

Indennità di disoccupazione

Buongiorno, è vero che dal 2013 non ci sarà più l'indennità di disoccupazione?

Risponde Stefano Picchetti direttore provinciale, patronato Itaco-Confesercenti del Trentino:

È vero. La di occupazione sarà sostituita dall'Aspi, l'assicurazione sociale per l'impiego. L'Aspi è un'indennità disoccupazione che spetta a tutti i lavoratori dipendenti che, dal **1° gennaio 2013**, abbiano perduto involontariamente la propria occupazione di natura subordinata, ivi compresi, apprendisti, personale artistico subordinato, soci lavoratori di cooperativa, dipendenti a tempo determinato della Pubblica Amministrazione con inclusione dei lavoratori precari della scuola, lavoratori che hanno cessato il lavoro per dimissioni avvenute durante il periodo tutelato di maternità (da 300 giorni prima della data presunta del parto fino al compimento del primo anno di vita del figlio) o nei casi stabiliti dalla legge per giusta causa e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

Si specifica che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro avvenuta entro il 31 dicembre 2012, l'utente deve richiedere la prestazione di Disoccupazione non agricola con requisiti normali, o in alternativa la indennità di disoccupazione mini-ASpi 2012". (taglia incolla dal sito dell'INPS)

Maternità

Buongiorno, quante domande di maternità obbligatoria bisogna fare per ogni bambino?

Risponde Stefano Picchetti direttore provinciale, patronato Itaco-Confesercenti del Trentino:

Sembrerà strano ma bisogna fare due domande. Una per chiedere i due mesi di astensione obbligatoria prima della nascita del bambino e una seconda domanda dopo nascita. La decorrenza degli ultimi tre mesi è calcolata dal giorno del parto se successiva alla data presunta.

Per chiarimenti, dubbi o informazioni potete contattare
Confesercenti allo 0461-434200 o scrivere a confesercenti@rezia.it



Vendo&Compro

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Campitello (lunedì), S. Martino di Castrozza (martedì), Mazzin (mercoledì e domenica), Selva Gardena (giovedì), Ortisei (venerdì), Corvara (sabato) + fiere di Moena, S. Leonardo, Predazzo, Brunico Stegona, Ortisei + 1° posto in graduatoria mercato Canazei. Telefonare 333/3499062. **Rif. 432**

AFFITTASI posteggio tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento. Tel. al 339 750 17 77. **Rif. 438**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali del mercoledì a Dimaro e settimanale de venerdì a Malè. Telefonare 333/66009966. **Rif. 441**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari a Malè per fiera di S. Matteo e mercato bimensile. Tel. 347/2616166. **Rif. 442**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Caprino Veronese. Tel. 347/4624112. **Rif. 443**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere annuali di: Gloreza (novembre), Ultimo (settembre), Laion (marzo), Bolzano e Bronzolo (ottobre), Pinzolo (1 maggio), Borgo (luglio S. Prospero). Tel. al nr. 328/9497543. **Rif. 445**

CEDESI posteggio tavelle non alimentari mercato di Aldeno (TN) con svolgimento settimanale tutti i lunedì. Posto a inizio piazza di passaggio. Per info 349/1430214 chiedere di Gabriele. No perditempo! **Rif. 446**

CEDESI/AFFITTASI chiosco settimanale dal lunedì al sabato mezza giornata in Piazza Vittoria (centro Trento) settore alimentare. Telefonare 380/6406197. **Rif. 447**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati stagionali estivi di : Andalo (lunedì), Molveno (lunedì), Folgaria-Carbonare (martedì), Moena (mercoledì), Lavarone (giovedì), Castello Tesino (venerdì), Canazei (sabato). Telefonare 349/3529499. **Rif. 448**

AFFITTASI posteggio tavelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Trento e Pieve di Ledro (settimanale giovedì) Merano (settimanale venerdì), Arco (quindicinale mercoledì). Telefonare solo se interessati 333/9354872 o 0465/296058 ore serali. **Rif. 451**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S.Croce, S.Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige

ge Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termeni). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare principali fiere in Trentino e Alto Adige (36). POSTI CENTRALI! Telefonare 339/6985580. **Rif. 458**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

CEDESI attività ambulante avviata con posti fissi a Trento, Pergine Valsugana, Rovereto, Riva del Garda e Arco + principali fiere nella provincia di Trento. Vero affare! Telefonare 349/3626741. Solo interessati! **Rif. 460**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq.48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disbrigo mq. 7,59

LAVIS - Via Furlì, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

zano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romano. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termeni) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino/deposito. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta-
tata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market riccicleria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

Facciamo la linguaccia alla **crisi.**

“È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere superato.

Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni...

Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito.

È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze.

Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo. Invece, lavoriamo duro.

Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla ,”

Albert Einstein
“Il mondo come io lo vedo” - 1931

